



MOSCHEA DI JUMA / JUMA MOSQUE SHAMAKHI, AZERBAIJAN

ELVIN NAJAFOV

Margraf inizia la sua attività come Industria Marmi Vicentini nel 1906 in provincia di Vicenza; sin dalle origini l'azienda si caratterizza per il suo impegno nei settori della ricerca e dell'innovazione tecnologica e per la collaborazione con prestigiosi architetti internazionali. Margraf si occupa di tutte le fasi di produzione del marmo, dall'estrazione alla lavorazione, alla trasformazione in un'ampia gamma di prodotti per l'edilizia e l'architettura.

Tra le più recenti collaborazioni dell'azienda, la fornitura di marmi pregiati per il restauro della Moschea di Juma in Azerbaijan, progetto realizzato da Elvin Najafov in stretta collaborazione con l'ufficio tecnico Margraf. La Moschea di Juma, detta anche "Moschea del Venerdì", risale alla metà dell'VIII secolo d.C. ed è ubicata a Shamakhi, città situata lungo la Via della Seta a 106 Km dalla capitale Baku. Ha subito varie ricostruzioni negli anni a causa delle numerose distruzioni legate soprattutto a ragioni belliche o a terremoti. L'ultima di queste risale al 1918 ed è stata causata da un devastante incendio doloso.

L'architettura dell'edificio richiama quella della Moschea di Derbent, la principale dell'Azerbaijan. La planimetria rettangolare è suddivisa

internamente in tre sezioni quadrate che comunicano tra loro attraverso ampie aperture. Il disegno dei nuovi pavimenti realizzati con i marmi forniti da Margraf ripropone i simboli geometrici della tradizione musulmana; in particolare, in corrispondenza della cupola centrale, la decorazione rappresenta un grande fiore stilizzato a dodici petali, realizzato in marmo Azul Bahia; lo stesso motivo è riproposto in altra scala, come una greca, a decorazione dei bordi perimetrali della pavimentazione all'interno dei saloni attigui. In uno dei luoghi più sacri del paese, il grande rosone realizzato sotto alla cupola riveste un ruolo da protagonista: il decoro geometrico che si sviluppa su un pavimento in Bianco Laser è racchiuso da una corona floreale, composta da materiali molto pregiati quali Azul Macaubas, Rosso Francia, Giallo Siena, Giallo d'Oriente, Rosa Portogallo, Monaco Light, Onice Verde e Bianco Sivec. Una realizzazione che conferma l'impegno di Margraf nell'affiancare gli architetti, collaborando ai loro progetti a ogni livello, in Italia e all'estero, con la fornitura di materiali preziosi destinati a lasciare un'impronta duratura nel tempo.





Margraf began life in the marble industry in 1906 operating under the name Industria Marmi Vicentini. Located in the Vicenza province in northern Italy, the company has always been associated with technological research and innovation, and working with leading international architects. Margraf provides across-the-board marble services, from quarrying to producing a wide range of building and architectural products.

It has recently worked very closely with Elvin Najafov on the restoration of the Juma Mosque in Azerbaijan, providing high quality marble. The mosque, often known as the "Friday Mosque", can trace its origins to the 8th century AD in the city of Shamakhi, about 106 km from Baku along the fabled Silk Road. Both war and earthquakes have necessitated reconstruction work on the building, with the most recent intervention in 1918 following an arson attack.

Architecturally, the mosque draws heavily on the style of the Derbent Mosque, probably the most famous in Azerbaijan. The layout is divided internally into three square sections connected by sizeable openings. The floor patterns created using the marble supplied by Margraf

are firmly from the tradition of Islamic geometric symbols. Beneath the central dome, the design is of a giant stylised flower with twelve petals made of Azul Bahia marble. The same motif is reproduced on a completely different scale, as a fret pattern, to decorate the edges of the floors in the adjacent rooms. The giant rosette is a key element, located beneath the dome in one of the country's most important religious buildings. The geometric decor extends on a Bianco Laser white floor to be enclosed by a floral wreath design of wonderfully coloured marble from Margraf's collections (Azul Macaubas, Rosso Francia, Giallo Siena, Giallo d'Oriente, Rosa Portogallo, Monaco Light, Onice Verde and Bianco Sivec). This project is further proof of how Margraf works closely with Italian and international architects, supporting them through all phases and supplying high quality, lasting materials.



MARGRAF

Industria Marmi Vicentini
Via Marmi, 3
I - 36072 Chiampo (VI)
Tel. +39 0444 475900
Fax +39 0444 475947
E-mail: info@margraf.it
www.margraf.it